



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 14 novembre 2024

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

e per conoscenza:

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Incarichi di docenza. Linee di indirizzo nota DCFORM del 11 novembre 2024 - richiesta chiarimenti

Gentile Sottosegretario, Egregi
facciamo seguito alla nota richiamata in oggetto per rappresentare la nostra grande preoccupazione riguardo taluni concetti espressi ultimamente dalla componente Dirigente del Corpo, in particolare da coloro i quali rivestono ruoli apicali come Dirigenti Generali dello Stato.

Nello specifico ci preoccupa il concetto, molto spesso esasperato e male utilizzato, di "competenze" espresse dal personale vincolato, ai noi, per chi dirige il Corpo al possesso di qualifiche e grado.

Questo assurdo concetto, sul quale siamo disponibili sin da subito ad aprire un tavolo di confronto nazionale, stante la nota emanata dal Dirigente della Formazione, tanto paradossalmente per noi che rappresentiamo il personale quanto a giusta causa per Codesta Amministrazione che applica il principio del proprio interesse, non viene interpretato e applicato nella modalità medesima ad esempio nella gerarchia degli incarichi e delle mansioni in capo al personale delle specialità. Stessa cosa la possiamo dire riguardo la mansione superiore svolta dal Vigile Coordinatore in caso di assenza del Capo Squadra o di un operatore del Ruolo Tecnico Professionale troppo spesso chiamato a svolgere mansione diversa da quella attribuita alla propria figura professionale.

Nello specifico, riferendoci alle attività didattiche e all'individuazione dei docenti necessari per la formazione, riteniamo stigmatizzare le linee guida contenute nella nota in



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

oggetto e indirizzate ai Dirigenti delle Aree di competenza del Direttore Centrale per la Formazione, ritenendole altresì inadeguate, svilenti e ingiustificabili.

Il prevalente orientamento citato nelle linee guida che dovrà essere preventivamente attenzionato al Direttore Centrale per la Formazione da parte dei Dirigenti delle Aree a lui sottoposte, onde consentire alla formazione, soprattutto dei dirigenti e dei direttivi, di raggiungere i più elevati livelli sia in termini formali che di contenuti è un concetto che svalorizza l'importante supporto dato sino ad oggi dal personale "sottoposto" incaricato alla docenza e alla formazione.

Per tali ragioni, chiediamo alle SS.VV. di intervenire affinché tali linee guida possano trovare una migliore formulazione introducendo nel testo le necessità tecniche, le motivazioni di servizio e i campi di applicazione. Qualora non dovessimo avere riscontro in merito, la presente vale come richiesta di convocazione urgente di un tavolo nazionale nel qual affronteremo, nel merito, la questione "gerarchica" proposta dal Direttore Centrale per la Formazione non solo in abito formativo ma anche in quello operativo risolvendo così l'atavico problema delle responsabilità in capo ai più altri in "grado" e qualifica in ogni ambito che a tutt'oggi risulta non risolto.

Certi di un sollecito riscontro in merito, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**